



Istituto Comprensivo

San Giorgio Canavese



Profilo di Salute



PREMESSA

*L'attuale Profilo di Salute nasce dall'esigenza di integrare il Profilo di Salute redatto dalla Commissione Salute nell'anno scolastico 2016/17 a seguito della costituzione, il primo settembre 2018, dell'**Istituto Comprensivo di San Giorgio Canavese** e dell'inserimento dei due nuovi plessi di scuola secondaria di primo grado di San Giorgio e di San Giusto.*

Il profilo di salute è uno strumento di analisi che utilizza un approccio interdisciplinare ed ha il proprio focus sui dati relativi allo "star bene" a scuola.

E' quindi un documento che fotografa la realtà della Scuola, rende conto di come è strutturata, delle linee di indirizzo che le sono proprie e che determinano le scelte "di salute" educative, metodologiche e didattiche, dell'offerta formativa proposta, delle risorse professionali e strumentali delle quali gode, delle attività che la caratterizzano.

Come fase iniziale, la commissione salute ha considerato i diversi aspetti dell'ambiente-scuola rilevanti per la "salute" dal punto di vista fisico, sociale, relazionale, didattico, ecc... e ha cercato di acquisire una visione condivisa sulle criticità e sulle risorse presenti.

Per la stesura del Profilo si sono utilizzati dati e documenti attingendo dalle fonti a disposizione: Il PTOF, L' Atto di indirizzo della DS (legge 107/15), Scuola in chiaro per dati su servizi, personale, edilizia, dal RAV, dal DVR per la Sicurezza, dal PDM..., ai quali si fa espressamente riferimento per alcuni capitoli.

La Commissione Salute



FILOSOFIA DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

“Una scuola che promuove la salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute.”

(Organizzazione Mondiale della Sanità, 1995)

Una Scuola che Promuove Salute contribuisce a migliorare la salute e il benessere dell'intera Popolazione. La scuola offre il setting più opportuno per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di giovani e bambini; infatti numerose evidenze scientifiche, in tutto il mondo, hanno dimostrato che effettivamente in una comunità scolastica sana, dove cioè tutte le componenti promuovono lo star bene, si studia, si insegna, si impara meglio, con meno fatica.

I principi e le finalità d'Istituto che costituiscono l'impianto culturale del PTOF 2022/2025, elaborato dal collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, ai sensi della legge n. 107 del 13 luglio 2015, coincidono con i valori fondamentali **SHE**:

- **Equità** → Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute
 - **Sostenibilità** → Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.
 - **Inclusione** → La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.
- Empowerment** → Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente
- Democrazia** → Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

Se la scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'obiettivo della crescita della persona, nell'ambito della salute l'obiettivo educativo è crescere un cittadino responsabile del proprio stato di salute e di benessere, capace di effettuare scelte comportamentali in armonia con se stesso, con l'ambiente e con la comunità cui appartiene.



I giovani dicono ...

“Che cos'è la salute? Salute è:

- molto di più del semplice fare esercizio fisico e mangiare sano*
- un equilibrio tra corpo e mente*
- l'essere “positivi.”*

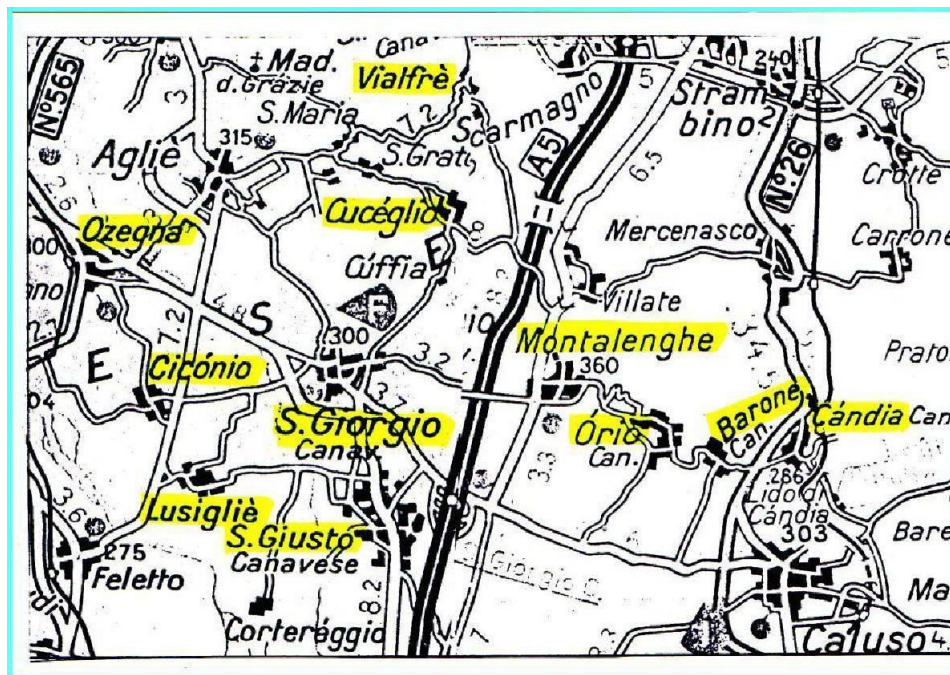
Dichiarazione di Odense ottobre 2013

CAPITOLO 1

DALL' ANALISI DEI DATI DI SALUTE ALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI E ALLA LORO DECODIFICA

1.1 CARTA D'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio C.se è costituito da 15 plessi, di cui 2 di scuola secondaria di primo grado, 8 di scuola primaria e 7 di scuola dell'infanzia, dislocati su un esteso territorio comprendente 8 Comuni, di competenza dell' ASL TO4, distretto 5 - Ivrea con i Comuni di Barone, Candia , Cuceglio, Montalenghe, Orio, San Giorgio, San Giusto e distretto 6 - Cuornè con i Comuni di Ciconio, Lusigliè, Ozegna



POPOLAZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2025/26

PLESSI INFANZIA	ALUNNI	SEZIONI	ALUNNI ISTRUZIONE PARENTALE	con
BARONE	15	1		
CANDIA	14	1		
LUSIGLIE'	19	1		
MONTALENGHE	20	1		
OZEGNA	46	2		
SAN GIUSTO	70	3		
SAN GIORGIO	23	1		
TOTALE	207	10		

PLESSI PRIMARIA	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI con ISTRUZIONE E PARENTALE
SAN GIORGIO	106	6	2
CANDIA	41	5	1
CUCEGLIO	36	5	0
LUSIGLIE'	14	4	1
MONTALENGHE	11	3	1
OZEGNA	84	5	1
SAN GIUSTO	126	9	2
TOTALE	418	37	8

PLESSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI con ISTRUZIONE E PARENTALE
SAN GIORGIO	135	7	4
SAN GIUSTO	100	6	2
	235	13	6

RISORSE PROFESSIONALI SCUOLA DELL'INFANZIA

Personale della scuola (A.S. 2025/26)

Il dato si riferisce al totale dei docenti e del personale ATA presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico; nel caso dei docenti il dato è distinto per ordine scuola. Dato aggiornato al 8 novembre 2025.

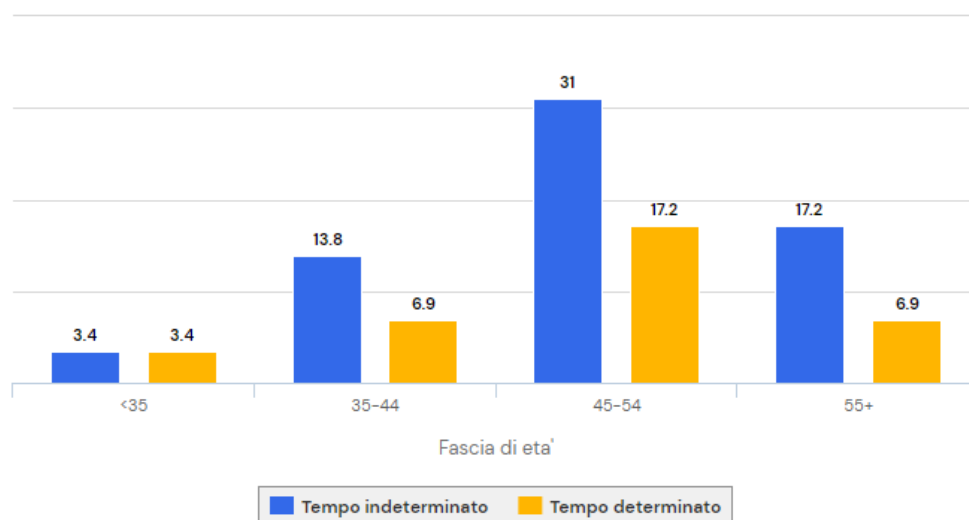
Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	0	29	29
di cui di sostegno	0	7	7
ATA	10	36	46

Docenti per tipologia di contratto (A.S. 2025/26)

Il dato rappresenta il totale dei docenti presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico, distinti per ordine scuola e tipologia di contratto. Nei docenti a tempo determinato, oltre ai supplenti su posto/cattedra intero, sono compresi anche quelli con un contratto per un numero di ore inferiore al posto/cattedra intero (spezzoni) e il personale con attivo un contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo. Dato aggiornato al 8 novembre 2025

A tempo indeterminato	A tempo determinato
19	10

Docenti per fasce di età (%) (A.S. 2025/26)



RISORSE PROFESSIONALI SCUOLA PRIMARIA

Personale della scuola (A.S. 2025/26)

Il dato si riferisce al totale dei docenti e del personale ATA presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico; nel caso dei docenti il dato è distinto per ordine scuola. Dato aggiornato al 8 novembre 2025.

Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	7	87	94
di cui di sostegno	4	36	40
ATA	10	36	46

Docenti per tipologia di contratto (A.S. 2025/26)

Il dato rappresenta il totale dei docenti presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico, distinti per ordine scuola e tipologia di contratto. Nei docenti a tempo determinato, oltre ai supplenti su posto/cattedra intero, sono compresi anche quelli con un contratto per un numero di ore inferiore al posto/cattedra intero (spezzoni) e il personale con attivo un contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo. Dato aggiornato al 8 novembre 2025

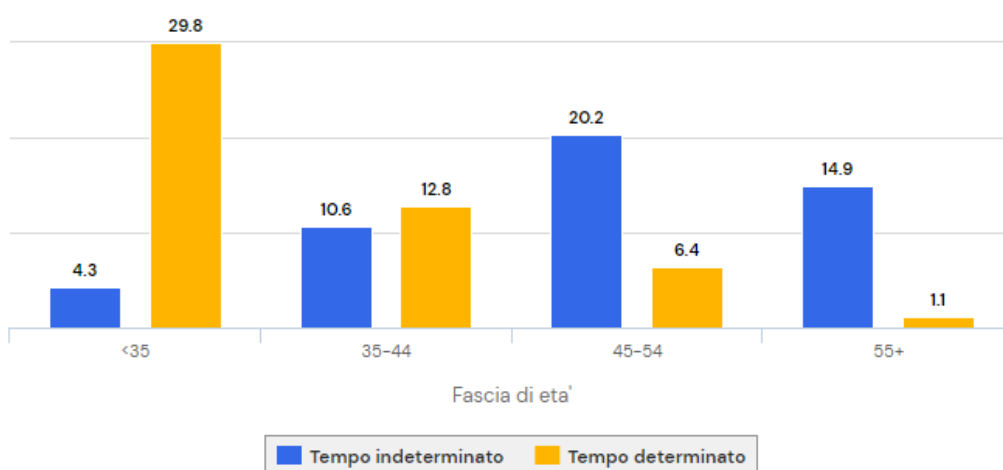
A tempo indeterminato

47

A tempo determinato

47

Docenti per fasce di età (%) (A.S. 2025/26)



RISORSE PROFESSIONALI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Personale della scuola (A.S. 2025/26)

Il dato si riferisce al totale dei docenti e del personale ATA presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico; nel caso dei docenti il dato è distinto per ordine scuola. Dato aggiornato al 8 novembre 2025.

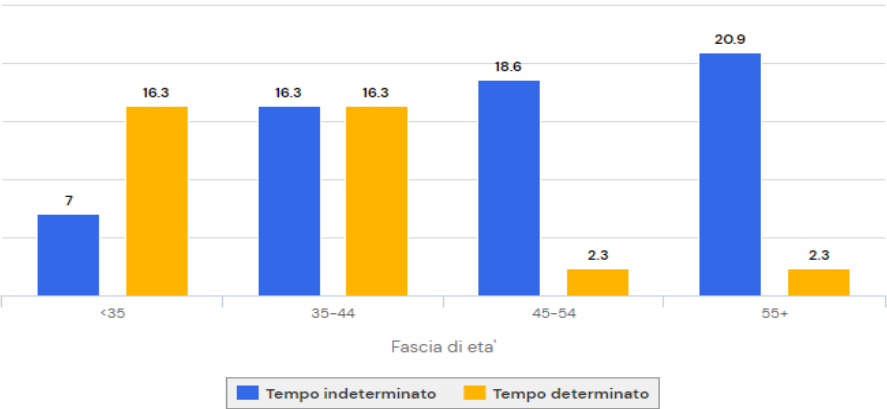
Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	13	30	43
di cui di sostegno	4	15	19
ATA	10	36	46

Docenti per tipologia di contratto (A.S. 2025/26)

Il dato rappresenta il totale dei docenti presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico, distinti per ordine scuola e tipologia di contratto. Nei docenti a tempo determinato, oltre ai supplenti su posto/cattedra intero, sono compresi anche quelli con un contratto per un numero di ore inferiore al posto/cattedra intero (spezzoni) e il personale con attivo un contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo. Dato aggiornato al 8 novembre 2025

A tempo indeterminato	A tempo determinato
27	16

Docenti per fasce di età (%) (A.S. 2025/26)



1.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale in cui si inserisce l'Istituto Comprensivo di San Giorgio Canavese comprende numerosi comuni del Basso Canavese: Barone, Candia, Ciconio, Cuceglio, Lusigliè, Montalenghe, Orio, Ozegna, San Giorgio, San Giusto, Vialfrè.

Il contesto socio-economico di quest'ultimo anno si caratterizza per i seguenti aspetti: leggero decremento demografico; elevato tasso di scolarizzazione; ruolo secondario dell'attività agricola; buona tenuta del settore terziario; vulnerabilità del sistema produttivo delle piccole e medie industrie; precarietà della situazione occupazionale. Secondo i dati forniti da Confindustria nel 2022, sul territorio del Canavese risiedono 367.994 abitanti, che rappresentano il 16,5% della popolazione torinese. Circa il 12% è di origine straniera. Nel decennio 2011 – 2020 si è registrato un decremento della popolazione residente del 1,2% e l'indice di vecchiaia (vale a dire il rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età fra 0 e 14) è di 209,1, intermedio fra quello provinciale e quello regionale, ma più alto di quello nazionale.

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio Canavese è formato da otto plessi di Scuola Primaria: San Giorgio (sede dell' Istituto Comprensivo), San Giusto, Candia, Cuceglio, Montalenghe, Orio, Ozegna, Lusigliè, e da sei plessi di Scuola dell'Infanzia: Barone, Candia, Lusigliè, Montalenghe, Ozegna, San Giusto; due plessi di scuola secondaria di primo grado: San Giorgio e San Giusto.

Il servizio di trasporto pubblico che collega i plessi tra loro è alquanto carente in quanto offre collegamenti solamente lungo la direttrice Torino-Ivrea e serve i Comuni di San Giusto, San Giorgio, Cuceglio, Montalenghe e Orio. I rimanenti Comuni dell'IC sono raggiungibili dalla sede della Direzione solo con mezzo proprio.

Nonostante il contesto socio-economico dell' IC sia di livello medio, sono presenti in tutti plessi e, in alcuni, in misura maggiore, studenti in situazione di svantaggio socio-economico e culturale (alunni con situazione familiari particolarmente fragili, alunni stranieri, alunni nomadi) che necessitano di interventi educativi specifici e mirati.

Il tasso di immigrazione dell'IC risulta pressoché pari alla media percentuale del nord-ovest; la scuola e gli enti locali sono impegnati a integrare e valorizzare le diversità incentivando politiche inclusive. La nostra scuola aderisce alla rete per l'inclusione "Mediateca di Pavone" che supporta le scuole con risorse economiche, materiali e corsi di formazione per i docenti. In alcuni comuni dell' IC sono presenti associazioni che offrono in orario extrascolastico attività culturali, ricreative e sportive sia agli adulti sia ai bambini. In molti comuni dell'IC sono presenti biblioteche comunali che attivano laboratori di lettura per le scuole. Gli enti locali del territorio, nei limiti delle loro possibilità economiche, supportano l'IC offrendo a tutti i livelli scolastici laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa quali percorsi musicali e attività di pre/post scuola.

1.3. DATI SULLA SALUTE

a) Comportamenti e stili di vita

Alimentazione

La nostra scuola si occupa ormai da più di un decennio di promuovere buone pratiche alimentari con il progetto **“Frutta day”** orientando gli alunni della scuola primaria al consumo giornaliero delle 5 porzioni di frutta/verdura, raccomandate dagli esperti della nutrizione, prevedendo il consumo di spuntini a base di frutta o verdura almeno due volte la settimana, durante l'intervallo mattutino. Anche quest'anno scolastico la Secondaria ha avviato **“Il**

mercoledì e venerdì della frutta e verdura”, in continuità con le buone pratiche già introdotte alla primaria. Anche alcune sezioni dell’infanzia hanno introdotto il consumo della frutta in alcune giornate della settimana.

“Spuntini ed altri Spunti” ha come finalità la promozione del benessere psico-fisico e la prevenzione dell’obesità nei ragazzi, mediante una corretta alimentazione e l’equilibrio dei pasti e come obiettivi migliorare le conoscenze sulla corretta alimentazione, con particolare riguardo agli spuntini, al consumo di frutta e verdura ed alla riduzione del consumo di sale; creare spazi di riflessione sui messaggi pubblicitari e sulla lettura delle etichette dei prodotti alimentari; realizzare miglioramenti nell’alimentazione a scuola (ad esempio per merende portate da casa, mensa scolastica).

Anche quest’anno la struttura Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell’ASL TO4 si fa portavoce dell’iniziativa dell’Associazione Italiana Celiachia (AIC) sezione Regione Piemonte, per sottolineare l’importanza della CELIACHIA nel contesto scuola, ricorda che si sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti online 2026 per insegnanti, promossi dalla Regione Piemonte e dall’Associazione Italiana Celiachia, con la partecipazione del SIAN dell’ASL TO4 e di altre Asl del territorio piemontese. La data dell’incontro a cui è ancora possibile iscriversi è martedì 1 dicembre 2026 dalle 16:30 alle 19:30.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, cui hanno aderito le Scuole Primarie di Cuceglio, Lusigliè, Montalenghe, Ozegna e San Giorgio.

Il programma ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione attraverso la distribuzione periodica di frutta e verdura da consumare durante la giornata scolastica.

Gli obiettivi del programma sono:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Sport e attività fisica

Si realizzano attività motorie e sportive in collaborazione con il Miur, e le associazioni sportive del territorio.

Durante l'anno scolastico in corso le Scuole Primarie di Cuceglio, Candia, Montalenghe, Ozegna e San Giorgio, aderendo al progetto **"Racchette in classe"** hanno svolto alcune lezioni di avviamento al padel con il supporto di un istruttore federale.

Nei plessi della scuola Secondaria vengono attivati per il progetto Scuola Attiva Junior **Corsi di calcio a cinque, Orienteering e Canottaggio** durante l'anno scolastico, finalizzati anche alla partecipazione dei Campionati studenteschi.

Per la prima volta, durante l'anno scolastico in corso, l'adesione al progetto Scuola Attiva Kids è stata aperta anche alle scuole dell'infanzia: i plessi del nostro Istituto hanno aderito in modo massivo ma, purtroppo, il loro entusiasmo si è dovuto scontrare con il numero esiguo del personale messo in campo dall'ente promotore, inadeguato rispetto alle richieste pervenute. Perciò, almeno per quest'anno, nessuna delle nostre scuole dell'infanzia è riuscita ad accedere alle lezioni previste dalla progettualità.

Dall'anno scolastico 2016/17 numerosi plessi di scuola primaria ed anche alcuni dell'Infanzia hanno aderito al progetto promosso dall'ASL TO4 "Un miglio al giorno ...intorno alla scuola" che dallo scorso anno scolastico ha assunto la denominazione "Muovinsieme+". Da quest'anno aderiscono anche alcune classi della Scuola Secondaria di San Giorgio. Il progetto prevede che alcuni giorni la settimana, durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Muovinsieme+ favorisce il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrasta la sedentarietà, diffonde nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani, migliora le relazioni all'interno del gruppo classe coinvolgendo tutti gli studenti in base alle proprie capacità e risorse. Inoltre promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, educa alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente, stimola alla comprensione del paesaggio. Il plesso di scuola Primaria di Ozegna, in continuità con l'esperienza del progetto, ha, ormai da alcuni anni, attivato un progetto di educazione al movimento in collaborazione con il Gruppo di Cammino del territorio.

Cancro io ti boccio

"La scuola è il luogo privilegiato dove costruire la consapevolezza che per battere il cancro serve l'aiuto di tutti e soprattutto l'apporto fondamentale dei ragazzi e della loro grande energia, perché il futuro della ricerca comincia in classe!" La nostra Scuola, con il supporto di AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro), contribuisce a diffondere la cultura dell'importanza di stili di vita salutari e a rendere i ragazzi consapevoli del valore del volontariato, promuovendo la cittadinanza attiva e scoprendo insieme il valore della ricerca scientifica. Nella giornata di venerdì 23 gennaio 2026 una delegazione di studenti volontari della Scuola Media "Carlo Botta" di San Giorgio C.se e così pure una delegazione di alunni della Secondaria di S.Giusto C.se è stata chiamata a promuovere la distribuzione di reticelle di arance rosse italiane, a fronte di un contributo di 13 euro, di vasetti di marmellata a 8 euro e di vasetti di miele a 10 euro. L'iniziativa coinvolge oltre 700 scuole di ogni ordine e grado; il ricavato della raccolta finanzia progetti di ricerca sul cancro e borse di studio da assegnare a giovani laureati.

Per la concreta riuscita dell'iniziativa gli alunni allestiranno e gestiranno una bancarella ubicata nella piazza del paese; i sostenitori della campagna riceveranno successivamente un ringraziamento da parte dell'AIRC per aver contribuito, con il loro acquisto, alla ricerca.

Gli studenti saranno supportati nelle varie fasi dalle Referenti prof.ssa Fiorella Perrone e prof.ssa Manuela Pinnisi e coordinati, durante la vendita, anche da altri insegnanti per il plesso di S.Giorgio; mentre per il plesso di S.Giusto il prof. Boccardi e la prof.ssa Paiotta coordinano la giornata. Anche la scuola primaria di Cuceglio, ha aderito.

Il Consultorio incontra le scuole - Cresci-Amo insieme nella scuola primaria

Nell'ambito delle attività di prevenzione e tutela della salute della donna e della coppia, il Consultorio Familiare collabora con le Istituzioni Scolastiche nei vari gradi di scolarità, per favorire il benessere dei giovani e porre le basi per migliorare le condizioni di salute e la qualità della vita dei futuri cittadini.

Nel campo della Scuola Primaria, al V anno, in concomitanza dei programmi scolastici che prevedono lo studio del corpo umano e degli apparati riproduttori, gli operatori del Consultorio intervengono in classe per approfondimenti inerenti alle tematiche della riproduzione, con particolare interesse degli allievi, sui meccanismi della nascita e dello sviluppo psico-fisico in preadolescenza/adolescenza. Questo permette agli allievi di porre quesiti a personale sanitario specializzato, nell'ottica del proprio benessere psicofisico e di uno sviluppo affettivo armonico. In questa occasione gli operatori presentano il proprio lavoro e i servizi a disposizione per la cittadinanza rispetto alla tutela della gravidanza e della salute della famiglia. Sono altresì disposti a rispondere ai quesiti degli allievi che normalmente vertono soprattutto sull'esperienza della nascita.

L'incontro di solito è di due ore per gruppo classe e avviene con la mediazione e collaborazione con il corpo docente e, per l'anno scolastico 2025/26, è stato attivato presso le Scuole Primarie di Cuceglio, Candia, Montalenghe, Ozegna, San Giorgio e San Giusto

SVAS

Le classi 2^a , 3^a , 4^a e 5^a della scuola di Primaria di Cuceglio e le classi 3-4-5 di Montalenghe hanno partecipato al progetto "SVAS: La schiena va a scuola: prime regole per rispettarla".

E' un progetto gratuito proposto dall'Associazione italiana di Fisioterapia ideato per fornire informazioni e strumenti atti a promuovere comportamenti e stili di vita corretti, utili nella prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico dei nostri bambini.

Il progetto, rivolto ai bambini, agli insegnanti e ai genitori si è svolto in tre momenti dal mese di novembre fino ad aprile:

- intervento di formazione in classe della durata di un'ora e mezza da parte della fisioterapista Chiara Bovoio
- un webinar rivolto ai genitori e agli insegnanti
- un incontro di rimando con la consegna dei diplomi ai bambini durante il quale c'è stata la presentazione degli elaborati creati da ogni classe

Bullismo e Cyberbullismo

A partire dall'entrata in vigore della Legge 71/2017, durante ogni anno scolastico, vengono proposti all'intero corpo docente momenti formativi specificamente dedicati al contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Nell'istituto è presente un referente per il bullismo ed il cyberbullismo specificamente formato.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 l'istituto si è dotato di un Regolamento dedicato alla prevenzione ed al contrasto al bullismo ed al cyberbullismo. Tale Regolamento vuole configurarsi come una dichiarazione di intenti che guidi l'azione e l'organizzazione all'interno dell'istituto esplicitando una serie di obiettivi concordati che diano agli alunni, al personale ed ai genitori un'indicazione ed una dimostrazione tangibile dell'impegno della scuola ad agire concretamente contro i comportamenti prepotenti.

Il documento, partendo dalle premesse normative, definisce le peculiarità caratteristiche dei fenomeni bullismo e cyberbullismo. Indica quindi le modalità di coinvolgimento e formazione del personale scolastico dell'Istituto e definisce il team che si occuperà della gestione dei casi che potrebbero coinvolgere gli studenti dell'istituto. Nella parte conclusiva si definiscono le regole di comportamento e le conseguenze in caso di loro violazione e viene delineato il protocollo di azione previsto in situazioni che potrebbero essere configurate come bullismo o cyberbullismo.

Al Regolamento è allegata la Scheda di valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione, valido strumento per guidare il personale scolastico nel riconoscere il livello di gravità degli episodi segnalati ed individuare le più consone modalità di intervento.

Sportello Psicologico

L'Istituto Comprensivo ha attivato un servizio di Sportello di ascolto psicologico dedicato agli alunni, alle famiglie e ai docenti della Scuola Secondaria di I grado e alle famiglie e ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, gestito dalla dott.ssa Sara Bertani.

Per la Scuola Secondaria, la dott.ssa sarà presente nei due plessi; per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, sarà presente presso la Scuola Secondaria di San Giorgio Can.se, in uno spazio appositamente predisposto. Mercoledì 08/10/2025 il servizio è stato presentato dalla dott.ssa Bertani nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria .

L'attività di Sportello proseguirà poi, sempre di mercoledì, secondo un calendario comunicato agli alunni dei vari plessi.

Il patentino per lo smartphone

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado. L'obiettivo del progetto è rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi, informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone, fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Il progetto integra tre prospettive differenti: le leggi e le regole; l'impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute. La consegna del patentino alla fine del percorso e dopo il superamento di un test a risposta multipla, avverrà nell'ultima settimana di scuola in un momento dedicato.

Educazione alla legalità

L'Arma dei Carabinieri della locale stazione abitualmente tiene una conferenza, in orario scolastico, quest'anno il 6 maggio 2026, agli alunni della scuola Secondaria, con lo scopo di educare gli studenti all'esercizio della democrazia, nei limiti e nel rispetto dei diritti inviolabili, dei doveri inderogabili e delle regole comuni condivise, quali membri della società civile, promuovendo al tempo stesso negli alunni la consapevolezza dei valori fondanti e dei principi ispiratori della Costituzione italiana per l'esercizio di una cittadinanza attiva a tutti i livelli del sistema sociale. Il 17 ottobre per gli alunni della Scuola Primaria di San Giorgio, si è svolto un incontro di avvicinamento al ruolo dei Carabinieri nella comunità tenuto dal personale della caserma del paese.

Il 9 aprile i bambini della Scuola Primaria di San Giusto hanno partecipato al Progetto: "Amico Carabiniere". Durante l'incontro i bambini hanno potuto affrontare i temi della salvaguardia degli ecosistemi, degli animali, della biodiversità, approfondendo il mestiere della figura dei Carabinieri forestali; per tutelare animali e piante a rischio di estinzione 185 Paesi nel mondo si sono riuniti e hanno firmato un accordo che si chiama: "CITES", uno dei più importanti strumenti di Legge Internazionale per garantire la conservazione della biodiversità del nostro Pianeta.

Il 15 aprile le classi 4^a e 5^a hanno vissuto una giornata da Allievi Carabinieri all'interno della Caserma Cernaia di Torino, hanno svolto diverse attività e hanno incontrato degli agenti del RIS che hanno prelevato le loro impronte digitali simulando la scena di un crimine.

Anche le scuole dell'infanzia dell'Istituto hanno aderito al progetto "Amico carabiniere"; per gli alunni di questa fascia d'età gli interventi sono stati incentrati soprattutto sull'educazione ambientale e sulla sana alimentazione.

Il Consultorio incontra la scuola per la Secondaria

Considerata la finalità di prevenzione dei consultori familiari, questo progetto proposto per la seconda volta alle classi terze della scuola Secondaria del nostro I.C., propone un percorso che, a partire dalla scuola per giungere allo spazio dedicato agli adolescenti nei consultori familiari, offra agli studenti più opportunità di incontro con operatori sanitari competenti nel dare un contributo in termini di informazione, approfondimento, consulenza, intervento specialistico per prevenire le Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e le gravidanze indesiderate. In alcuni Distretti dell'ASL TO 4 in particolare, nell'ambito dei consultori familiari è attivo uno spazio dedicato agli adolescenti. Dal punto di vista organizzativo, le scuole interessate contattano il servizio di riferimento e concordano il calendario degli interventi informativi/formativi che un'equipe multi-professionale con specifica esperienza andrà a realizzare sulle classi terze coinvolte. In collaborazione con gli insegnanti si valutano eventuali esigenze particolari degli studenti

delle singole classi. Al termine dell'intervento, agli studenti viene somministrato un questionario di gradimento/valutazione da compilare in anonimato. L'incontro è di due ore per gruppo classe e avviene con la mediazione e collaborazione del corpo docente in presenza.

A.V.I.S. e F.I.D.A.S

Il grande valore dell'impegno di AVIS nel mondo della scuola è stato riconosciuto anche dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con cui AVIS ha stipulato un protocollo d'intesa più volte rinnovato negli anni. Grazie a questo accordo da diversi anni a questa parte l' A.V.I.S., che è costantemente impegnata nella promozione del dono del sangue, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni, interviene, nelle classi seconde della secondaria di S.Giorgio, il giorno 29/01/2026, F.I.D.A.S. per S.Giusto, per diffondere i valori della solidarietà e della generosità. La nostra scuola Secondaria da molti anni prevede un incontro di sensibilizzazione rivolto agli studenti delle classi seconde come approfondimento delle attività curriculari.

Croce Rossa Italiana

In questi anni alcuni dei plessi del nostro istituto hanno avviato delle propositive collaborazioni con le associazioni dei volontari della Croce Rossa del territorio. Nel corso dell'anno scolastico, i volontari della CRI hanno incontrato gli alunni della Scuola Primaria di Cuceglio e i piccolini della Scuola dell'Infanzia di Ozegna.

La scuola Secondaria quest'anno ha avviato un percorso formativo alla diffusione dei valori della Croce Rossa per formare cittadini consapevoli e preparati fin dalla giovane età alle problematiche di prevenzione e ai comportamenti da adottare in situazione di emergenze di salute. L'obiettivo è di sensibilizzare i giovanissimi all'importanza della solidarietà, della sicurezza e del benessere della persona. Le attività pratiche sono strutturate per classi parallele e diversificate per obiettivi e si sono svolte da gennaio a marzo 2026 interessando tutte le classi con interventi di due ore.

Prevenzione del Dipartimento Patologia delle Dipendenze- Invisibile Elefante

Il tema di salute trattato è la prevenzione dei comportamenti a rischio connessi all'uso di tabacco, alcol, sostanze stupefacenti; prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, del gioco d'azzardo e degli incidenti stradali. Obiettivo degli interventi è prevenire la sperimentazione e/o il passaggio da un uso sperimentale ad un consumo abituale e modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di alcol, tabacco e droghe; rinforzare abilità e sviluppare competenze e risorse; fornire informazioni e conoscenze corrette. I percorsi di prevenzione (percezione del rischio, consapevolezza del limite) dei comportamenti a rischio connessi all'uso di tabacco e alcool, attraverso lavori di gruppo, laboratori tematici, sportelli d'ascolto per adolescenti e genitori sono rivolti alle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Sono previsti due incontri successivi per ogni gruppo classe, il primo incontro di due ore e il secondo di un'ora in presenza di un medico e di un educatore sanitario. Gli interventi si sono svolti tra Febbraio e Marzo 2026.

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

La **Società Canavesana Servizi s.p.a.**, si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di igiene urbana, dando una particolare attenzione alla raccolta differenziata. Da sempre attenta alle problematiche ambientali; nel corso di questi anni ha sviluppato numerosi progetti volti a incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, ottenendo lusinghieri risultati sia a livello provinciale che a livello nazionale. Per raggiungere questi obiettivi la Società ha investito molto in attrezzature, risorse umane e impianti, intervenendo con il proprio personale nelle scuole. I docenti dei diversi ordini dell'istituto ad inizio anno scolastico hanno partecipato ad un incontro informativo propedeutico all'attivazione dei laboratori. Da alcuni anni la scuola secondaria di primo grado partecipa ai bandi di concorso proposti riuscendo ad ottenere ottimi risultati. Nelle giornate del 2 e 3 Febbraio 2026 è stato attivato un incontro in presenza di 1 ora in ogni classe. Le attività laboratoriali scelte sono state improntate sulla filiera del ciclo dei rifiuti.

Per gli altri ordini scolastici sono stati invece proposti diversi laboratori di sensibilizzazione cui hanno aderito i plessi di scuola dell'infanzia di Barone, Candia, Lusigliè Ozegna, San Giorgio e San Giusto, e di scuola primaria di Candia, Lusigliè e San Giorgio.

GEV

Il progetto **"L'ambiente va a scuola"** rappresenta un'iniziativa delle **GEV (Guardie Ecologiche Volontarie)** della Città Metropolitana di Torino che, dopo alcuni anni di assenza nel nostro Istituto, è tornata ad arricchire l'offerta formativa di alcune delle nostre scuole. Si tratta di un percorso di educazione ambientale che non punta solo a trasmettere nozioni teoriche, ma a stimolare un cambiamento comportamentale e una sensibilità etica verso il patrimonio naturale. Hanno aderito alla proposta, per quanto riguarda la Scuola Primaria, i plessi di San Giorgio e Montalenghe. Inoltre ha aderito la scuola dell'infanzia di San Giusto.

INFERMIERA A SCUOLA

La scuola dell'Infanzia di San Giusto ha proposto ai propri alunni alcune attività in collaborazione con un'infermiera, per promuovere stili di vita sani ed introdurre il concetto di prevenzione.

VIP- NASI ROSSI

Buona parte delle Scuole dell'Infanzia e Primarie dell'istituto hanno aderito al progetto VIP, promosso dalla federazione VIVIAMO IN POSITIVO VIP Italia ODV che si pone come obiettivo di diffondere la gioia, ovunque ce ne sia bisogno operando nell'ambito del Volontariato Clown. Nello specifico, i volontari clown dell'associazione VIP SOGNANDO CHIVASSO ODV prestano servizio regolarmente, presso l'Ospedale di Chivasso, le RSA di San Mauro T.se, la RSA di Volpiano e poi presso Comunità e Centri vaccinali per bambini e adulti. Il progetto è finalizzato a:

- Far conoscere Vip Sognando e le attività che svolge.
- Far conoscere la figura del Clown volontario. (Ciò che indossa, come si comporta)
- Far comprendere l'importanza del volontariato.
- Trasmettere un messaggio positivo, offrendo un momento di crescita, attraverso il gioco.

Nelle classi/ sezioni che hanno aderito alla proposta, sono stati effettuati due incontri con i

volontari dell'associazione.

Progetto DIDEROT-FONDAZIONE CRT

La Scuola Secondaria di primo grado è riuscita ad accedere a diverse delle 16 linee progettuali che i 4 enti sostenitori (Fondazione CR Biella, Fondazione CR Vercelli, Fondazione Bonino Pulejo di Messina e Regione Autonoma Valle d'Aosta) da undici anni a questa parte propongono agli studenti degli istituti secondari di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta e da quest'anno, anche alla Sicilia. Il progetto viene presentato ogni anno tramite un roadshow che tocca tutte le province del Piemonte e della Valle d'Aosta e che ha lo scopo di illustrare in dettaglio tutte le linee proposte. Il roadshow di presentazione si tiene ogni anno tra fine settembre e inizio ottobre e la partecipazione dei docenti ad almeno uno degli incontri del roadshow è necessaria per potere poi iscrivere le proprie classi al progetto. L'obiettivo del Progetto Diderot è quello di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti la società civile e si articola in laboratori la cui partecipazione è gratuita.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, hanno aderito alla proposta del Progetto Diderot alcune classi del plesso di San Giorgio. Le linee progettuali attivate sono state **“Viaggio nella grammatica fantastica”** (che ha anche previsto la rappresentazione di uno spettacolo teatrale presso il Teatro Belloc) e **“Leonardo 4 children”**

Per la prima volta Fondazione CRT ha previsto alcune linee progettuali dedicate agli alunni di scuola dell'infanzia, nel nostro Istituto ha potuto aderire la scuola dell'infanzia di San Giusto, che ha attivato il percorso **“Rinnova-mente...contiamo insieme”**.

In questo anno le linee progettuali che hanno coinvolto le classi prime e seconde della Secondaria sono: **“La crittografia? E' un gioco!”** Due interventi di due ore ciascuno per introdurre gli alunni alla crittografia, iniziando dai concetti di codifica e rappresentazione dell'informazione, attraverso esercizi basati anche su cifrari storici-Dipartimento di Informatica, Università degli Studi di Torino.

Le classi terze sono state coinvolte in **“Prevenire la violenza di genere”** con il fine di educare al rispetto, decostruire gli stereotipi che escludono dal mondo STEAM e promuovere una narrazione non discriminatoria-Invento Innovation Lab Impresa Sociale S.r.l. **“Realtà virtuale e aumentata per la matematica e la fisica”** per migliorare le competenze in matematica e fisica attraverso modalità immersive per rappresentare oggetti matematici e simulare fenomeni fisici - Dipartimento di Matematica, Università degli Studi di Torino

BES

L'I.C. di San Giorgio Canavese si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, «con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta» (*Direttiva MIUR del 27.12.2012*).

Per poter gestire classi complesse ed eterogenee è perciò necessario adottare nella prassi quotidiana una didattica inclusiva, cioè una didattica capace di utilizzare le diversità come risorsa per l'istruzione, *«attenta ai bisogni di ciascuno per realizzare gli obiettivi comuni»* (*Nota Miur n. 1551 del 27.6.2013*). Metodi di insegnamento - apprendimento infatti nati per aiutare gli allievi con bisogni educativi speciali (l'apprendimento cooperativo, le mappe concettuali, la peer education, ecc.), si sono rilevati poi efficaci per l'intera classe, sviluppando le potenzialità di tutti, anche delle “eccellenze”.

Nell' attuazione del Piano dell' inclusività sono coinvolti risorse professionali specifiche: insegnanti di sostegno, assistenti alla comunicazione, F.S., referenti di Istituto, docenti curricolari, personale ATA, famiglie, equipe psicopedagogica dell' ASL TO 4 e servizi sociosanitari territoriali.

Inoltre il nostro Istituto pone particolare attenzione all'individuazione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento attraverso la diagnosi precoce, la formazione dei docenti, le conferenze informative per i genitori e la stretta collaborazione con gli operatori del servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL.

2.1 Benessere organizzativo

La scuola Secondaria funziona entrambe con un tempo prolungato di 36 ore settimanali. articolato su 3 mattine di 5 ore e due mattine di 6 ore ciascuna e 3 pomeriggi, il lunedì, martedì e giovedì in cui l'uscita è alle ore 16:00/16:05 con servizio mensa e assistenza da parte dei docenti. Tale organizzazione consente di tutelare l'uniformità dell'impostazione della scuola e la possibilità di formare classi omogenee fra di loro ed eterogenee al loro interno.

Secondaria	Tempo pieno (36 ore)
Classi funzionanti	13
Docenti posto normale	30
Docenti posti sostegno	19
Docenti posti potenziamento	2

Nel nostro I.C., la scuola Primaria sia per venire incontro alle esigenze delle famiglie, sia per convinzione Pedagogica -metodologica - visto che, come dichiara F. De Bartolomeis, il tempo dell'apprendimento significativo è un tempo lungo - nei due plessi più grandi viene assicurato il tempo pieno (40 ore settimanali 8,30/16,30 dal lunedì al venerdì), mentre nei plessi più piccoli, la copertura oraria prevede 4 pomeriggi alla settimana (36 ore settimanali 8,30/16 dal lunedì al giovedì - 8,30/12,30 il venerdì).

Primaria	Tempo pieno (40 ore)	Modulo (28-30 ore)
-----------------	-----------------------------	---------------------------

Classi funzionanti	14	8
---------------------------	-----------	----------

Pluriclassi	2	4
<i>Docenti posto comune</i>	54	
<i>Docenti posti sostegno</i>	40	

Nella scuola dell'infanzia l'orario didattico è di 40 ore settimanali (8,30/16,30 dal lunedì al venerdì).

<i>infanzia</i>	<i>Sezioni a tempo pieno (40 ore)</i>
<i>Classi funzionanti</i>	10
<i>Docenti posto comune</i>	22
<i>Docenti sostegno</i>	7

CAPITOLO 2

GLI AMBIENTI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa vuole, in un'ottica di educazione globale della persona, implementare un'efficace cultura della sicurezza e della salute psico-fisica, come prevede la Legge 81/2008 sulla sicurezza e il DVR d' Istituto, attraverso un'analisi attenta della reale situazione ambientale, del territorio e degli edifici scolastici in cui opera il personale della scuola e nel quale apprendono e crescono gli alunni. Il Curricolo dell'Istituzione Scolastica di San Giorgio tiene conto dell'intero processo educativo e degli ambienti fisici in cui i propri allievi sono chiamati ad agire e nei quali trascorrono la giornata scolastica dai 3 anni fino agli 14 anni. Nella programmazione degli interventi didattici gli insegnanti hanno messo al centro dell'attenzione i bambini e i ragazzi nel pieno rispetto delle loro peculiarità individuali, tenendo conto delle differenti attitudini, degli interessi, degli stili, dei ritmi di apprendimento e delle diverse necessità adattando, quando necessario, gli obiettivi formativi e accogliendo, includendo e valorizzando le differenti abilità.

In questa ottica l'I.C. di San Giorgio vanta una lunga tradizione nel rispetto della sicurezza sia attraverso l'applicazione della Legge 81/2008 sia attraverso la creazione di una cultura della sicurezza, della prevenzione dei rischi nel personale che vi lavora, ma soprattutto negli alunni e nei genitori (Regolamenti di Istituto , il "Patto Educativo", DVR) .

2.1 La sicurezza

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Torroni Paola, come previsto dal D.Lgs. 626 e D.Lgs.81, è la Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e si avvale della consulenza dell'Arch. Elena Dellegrottaglie; il medico competente è il Dott. Gianluigi Montanari e il Rappresentante della Sicurezza dei Lavoratori è l'ins. Alessandra Pierobon.

E' stato redatto , con gli aggiornamenti ai sensi del D.Lgs. 81/08 , il DVR, Documento sulla Sicurezza, contenente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione adottate. In ogni plesso è presente un Addetto Servizio Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) e un Preposto, uno o due addetti antincendio e più addetti al Primo Soccorso.

Il Documento sulla Sicurezza contiene tutti gli interventi da prevedere e/o da segnalare all'Ente Locale, e, in allegato, le immagini relative ai problemi segnalati. L'Ente Locale provvede alla manutenzione ordinaria/straordinaria delle strutture, dietro segnalazione e/o sollecito del Dirigente e del D.S.G.A.

Negli ultimi dieci anni ogni Comune ha effettuato interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici in maniera diversa secondo le necessità; alcuni Comuni recentemente hanno applicato le norme sul risparmio energetico degli edifici realizzando il "cappotto", il riscaldamento con pannelli solari, cambio degli infissi, copertura scala antincendio.

E' istituita annualmente la Commissione Sicurezza, il medico Competente effettua la visita al personale ATA e tiene corsi sulla "Prevenzione dello stress da lavoro correlato", su "Prevenzione alcool" e sul "Primo Soccorso". Tra il personale sono state formate e nominate le figure di: ASPP, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO, PREPOSTI e RAPPRESENTANTE PER LA SALUTE DEI LAVORATORI. In alcuni plessi è presente il defibrillatore.

2.2 Gli ambienti fisici

Gli insegnanti in sede di progettazione curricolare hanno definito la strutturazione degli spazi presenti nella scuola sia essi spazi interni (aule, salone, bagni, refettorio, spazi extra-sezione, laboratori, aule dedicate, palestre, aule accoglienza Covid..) che spazi esterni (cortile, giardino, ingresso/uscita). Le connotazioni specifiche dei vari spazi variano a secondo dei diversi plessi in quanto ognuno di essi ha una propria planimetria e i locali una loro funzionalità. Gli spazi costituiscono parte integrante del processo formativo in quanto apprendimenti disciplinari differenti richiedono ambienti specifici e attrezzati secondo il rispetto delle norme di sicurezza vigenti (informatica, tecnologia, ginnastica,...) come anche la pluralità dei linguaggi (le lingue parlate, la lettura, la musica, l'arte, il corpo e il movimento, il teatro,..) richiedono spazi dedicati e arredati tenendo conto della prevenzione degli infortuni. Anche la socializzazione e il gioco richiedono spazi idonei, igienici e sicuri. Per il benessere psico-fisico dei bambini viene data importanza rilevante all'aspetto estetico, all'accoglienza degli ambienti, attraverso il colore delle pareti delle aule, la cura per l'ordine, la funzionalità degli arredi. Gli spazi esterni oltre che sicuri, curati e piacevoli sono di stimolo al giardinaggio creando aiuole, orti didattici,...per educare i bambini all'ecologia e al rispetto della natura.

L'Istituto Comprensivo è costituito da 16 plessi dislocati in 10 diversi Comuni : Barone, Candia, Ciconio (convenzionato con Ozegna), Cuceglio, Lusigliè, Montalenghe, Orio, Ozegna, San Giorgio, San Giusto.

COMUNI	TRASPORTI E COLLEGAMENTI
San Giorgio, Montalenghe, Orio, Candia, Barone, Lusigliè	Scuolabus
Candia,Cuceglio, Montalenghe, Orio, S.Giorgio, S.Giusto	Trasporti pubblici inter-urbani (fermata entro m. 500)
Candia	Mezzi ferroviari (stazione più vicina a meno di m. 500)
S.Giorgio	Servizio trasporto alunni disabili

2.2 Gli ambienti educativi	PTOF 2022/2025
Politiche della scuola	Scelte strategiche Formazione Valutazione
Programmazione dell'offerta formativa	
Strumenti e competenze	

TEMI DI SALUTE e ATTIVITA'

TEMI DI SALUTE	<u>ATTIVITA'</u>
SICUREZZA E PREVENZIONE	<u>Educazione alla cittadinanza</u> <u>SVAS</u> <u>Prevenire la violenza di genere</u>
PRIMO SOCCORSO	<u>A.V.I.S. , F.I.D.A.S. Croce rossa</u> <u>L'infermiera a scuola</u>
ALIMENTAZIONE	<u>Frutta e verdura nelle scuole</u> <u>Frutta Day</u> <u>Mercoledì e Venerdì della frutta e verdura</u> <u>Martedì della frutta</u>
SALUTE EMOTIVA E BENESSERE	<u>Cresci-Amo insieme</u> <u>Il consultorio incontra la scuola</u> <u>Prevenzione delle Dipendenze-Invisibile Elefante</u>
BULLISMO E CYBERBULLISMO	<u>Il patentino per lo smartphone</u>

SPORT E MOVIMENTO	<u><i>Racchette di classe</i></u> <u><i>Muovinsieme+</i></u> <u><i>Tornei e Corsi sportivi di calcio a cinque, Baseball</i></u>
-------------------	---

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	<u><i>S.C.S. Riciclaggio dei Rifiuti, G.E.V.</i></u>
SENSIBILIZZAZIONE VERSO I TEMI SOCIALI	<u><i>Cancro io ti boccio</i></u> <u><i>VIP- Nasi rossi</i></u>

CONSIDERAZIONI FINALI

La Scuola, in ultimo, proprio attraverso il Profilo di Salute, può ampliare l'orizzonte di senso del suo agire pedagogico, dal momento che, attraverso la progettazione e la predisposizione di ambienti educativi e relazionali volti a favorire il successo formativo, in realtà opera anche per il benessere psicologico di ciascuno e per il benessere organizzativo, identificando nella **promozione della salute**, attraverso l'implementazione dei processi didattici ed educativi, la **mission** ultima della Scuola stessa.

Il Profilo di Salute, quindi, configurando la scuola come comunità di ricerca e di pensiero, arricchisce di significato l'agire di ciascuno e ne incrementa il senso di appartenenza.

(Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute)